COMUNE DI GALLIERA VENETA

PROVINCIA DI PADOVA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale del 22 settembre 2017	OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.
--	--

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTIDUE del mese di SETTEMBRE, alle ore 12,30 , l'Organo di Revisione Economico Finanziaria - Revisore Unico, Dott. Gulino Emanuele, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 07 del 28/04/2015, è in seduta alla presenza del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Briotto Daniele, per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175*";

L'Organo di Revisione

Rilevato che:

- per effetto dell'art. 24 D.Lgs 19 Agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) integrato e modificato dal decreto legislativo correttivo 16 giugno 2017, n. 100, entro il 23 marzo 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;
- per effetto del Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 13:" Il termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni societarie possedute, in scadenza il 23 marzo 2017, è portato al 30 giugno 2017 per dare tempo alle Amministrazioni di adeguarsi alle disposizione imposte dal sopra citato decreto";
- per effetto dell'art. 24 D.Lgs 19 Agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) integrato e modificato dal Decreto Legislativo correttivo 16 giugno 2017, n. 100 il termine per l'adozione del provvedimento di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute è stato fissato al 30/09/2017;

Vista la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

Tenuto conto che

l'obiettivo della nuova normativa è la riduzione delle partecipazioni societarie, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentati, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Viste

le istruzioni per la comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27.06.2017 e pubblicata sul sito del Dipartimento del Tesoro, sulla base delle quali, con riferimento alle partecipazioni indirette non controllate, non è prevista da parte degli enti la compilazione delle schede relative all'esito della revisione straordinaria ma solo la rilevazione delle schede riguardanti le anagrafiche, le attività ed i dati contabili;

Vista

la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

Rilevato che

la Corte dei Conti dispone che *"... Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quote"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione."*

Rilevato inoltre che

ai sensi dell'art. 2, c. 1. Lettera g) del dlgs 175/2016 le società indirette sono quelle in cui una amministrazione pubblica partecipa per il tramite di una società soggetta a controllo dalla stessa P.A., essendo il controllo solamente quello previsto dall'art. 2359 del CC (v. lettera b) dell'art. 2 c. 1 del D.lgs 175/2016);

Evidenziato altresì che

il Consiglio di Stato, Sezione V, con la sentenza del 09/03/2009 n. 1365, ha chiarito in materia di assimilazione del controllo ex art. 2359 CC a quello analogo che *"qualora un'autorità pubblica si associ ad una società i cui soci sono tutti autorità pubbliche, al fine di trasferirle la gestione di un servizio pubblico, il controllo che le autorità associate a detta società esercitano su quest'ultima, per poter essere qualificato come analogo al controllo che esse esercitano sui propri servizi, può essere esercitato congiuntamente dalle stesse, deliberando, eventualmente, a maggioranza: non è dunque necessario, ai fini dell'individuazione del requisito del "controllo analogo" per la configurazione dell'affidamento c.d. in house providing, che sussista, in capo al singolo socio pubblico, il potere di controllo sulla società-organo assimilabile a quello, individuale, delineato dai primi due commi dell'art. 2359 c.c.. In altre parole, il "controllo analogo" non si ispira ad una logica dominicale, quanto piuttosto ad una "funzionale";*

Richiamata

la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, n. 54/2017, la quale con riferimento al termine "fatturato" da rilevare nelle schede dei dati contabili, precisa che lo stesso è da intendersi come "la somma delle voci A1 e A5 del conto economico-valore della produzione" di ciascuna società partecipata rilevata;

Vista

La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente per oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175" formulata al Consiglio a seguito della ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 23 settembre 2016, e le relative schede per la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Galliera Veneta, come da documento allegato A ;

Considerato che

- a seguito dell'istruttoria da parte degli uffici comunali competenti, finalizzata ad adempiere all'obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, i risultati attesi dal piano di razionalizzazione straordinario sono i seguenti:

<i>SOCIETA' PARTECIPATE PRESENTI ALLA DATA DEL 23/09/2016</i>	<i>% Quota di partecipazione Amministrazione</i>	<i>MODALITA' DI REVISIONE</i>
ETRA SPA	Diretta - 1,39	MANTENERE

Visto

i pareri favorevoli di regolarità contabile e di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 247/2000;

Esprime Parere Favorevole

all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto relativa alla revisione–ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Galliera Veneta alla data del 23/09/2016.

Invita l'Ente a

- **monitorare attentamente e costantemente** l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- **verificare periodicamente** i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori ed i relativi Organi di Controllo delle stesse;
- **vigilare con massima attenzione** l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni
- ***inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e a tutte le società partecipate*** copia della deliberazione di Consiglio Comunale in questione.

La seduta si è conclusa alle ore 13,40 .

Letto, approvato e sottoscritto.

Galliera Veneta, lì 22 settembre 2017

Il Revisore Unico
(Dott. Gulino Emanuele)
f.to Gulino Emanuele